

Registro dei verbali della seduta DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

SEDUTA DEL 18/04/2024

Delibera n. 11

Riguardante l'argomento inserito al n. 2 dell'ordine del giorno:

DECRETO MIMS (MINISTERO INFRASTRUTTURE E MOBILITA' SOSTENIBILI) N. 101 DEL 26 APRILE 2022. APPROVAZIONE DEL PIANO QUINQUENNALE DELLE INFRASTRUTTURE - PERIODO 2025-2029.

L'anno **duemilaventiquattro** questo giorno **18** del mese di **aprile**, alle ore **14:47**, in Reggio Emilia, nell'apposita sala consiliare, si è riunito il Consiglio Provinciale in seduta pubblica per trattare le materie iscritte all'ordine del giorno. Rispondono all'appello nominale fatto dal Segretario per invito del **Presidente Zanni Giorgio**, i Signori:

ZANNI GIORGIO	Presente
AGUZZOLI CLAUDIA DANA	Assente
GIBERTI NICO	Presente
CARLETTI ELENA	Presente
FANTINATI CRISTINA	Assente
MONICA FRANCESCO	Presente
BAROZZI ANDREA	Presente
BEDOGNI FRANCESCA	Presente
GANAPINI DAVIDE	Presente
MONTANARI FABIANA	Assente
SASSI ELIO IVO	Presente
SIGNORI MARCO	Presente
SPADACCINI ERICA	Assente

Presenti n. **9** Assenti n. **4**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: Fantinati, Aguzzoli, Montanari, Spadaccini.

Partecipa all'adunanza il **Segretario Generale Dott. Tirabassi Alfredo Luigi**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, apre la seduta. Come scrutatori vengono designati: **Bedogni Francesca, Ganapini Davide, Sassi Elio Ivo**.

Si dà atto che la registrazione audio della seduta è conservata presso la segreteria generale.

OMISSIS

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

- è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 154 del 04 luglio 2022, il Decreto ministeriale n. 101 del 26 aprile 2022 - “Ripartizione delle risorse, per le annualità dal 2025 al 2029, per le strade delle province e delle città metropolitane. Integrazione al decreto 19 marzo 2020, relativo a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria”, che prevede:
- all’Allegato 3 l’assegnazione alla Provincia di Reggio Emilia di € 17.631.548,15 complessivi, suddivisi in € 3.526.309,63 per ciascuna annualità di quelle sopra indicate;
- all’art. 5, in particolare:
 - al comma 2 che il trasferimento delle risorse avvenga sulla base di un Programma Quinquennale 2025-2029, che le Province devono presentare al MIT inderogabilmente entro il 30 Giugno 2024;
 - al comma 3 che il programma quinquennale è considerato autorizzato in assenza di osservazioni da parte della Direzione generale per le strade e le autostrade, l’alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, che possono essere formulate entro 90 giorni dalla ricezione del programma. Decorso tale termine il programma si intende approvato e trasmesso al Ministero dell’economia e delle finanze per le finalità di monitoraggio;
 - al comma 4 che il Programma Quinquennale 2025-2029 deve essere sviluppato sulla base:
 - della conoscenza delle caratteristiche geometriche e dello stato dell’infrastruttura del traffico, dell’incidentalità e dell’esposizione al rischio idrogeologico;
 - dell’analisi della situazione esistente;
 - della previsione dell’evoluzione,e che deve contenere interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo, sviluppando in particolare gli aspetti connessi alla durabilità degli interventi, ai benefici apportati in termini di sicurezza, di riduzione del rischio, di qualità della circolazione degli utenti ed ai relativi costi;
 - al comma 5 che il programma riporti, attraverso un cronoprogramma degli interventi, i seguenti elementi:
 - inizio e fine dell’attività di progettazione;
 - inizio e fine della procedura di aggiudicazione;
 - inizio e fine dei lavori;

- inizio e fine del collaudo o certificazione di regolare esecuzione dei lavori;
- al comma 8 che l'ultimazione dei lavori dovrà essere certificata 30 giorni prima del termine per la rendicontazione. Il collaudo o la certificazione di regolare esecuzione dei lavori relativi all'intervento, è effettuato entro il 31 dicembre dell'anno successivo all'anno di riferimento;
- al comma 9 che gli interventi inseriti nel programma possono anche avere durata pluriennale, evidenziando le somme oggetto di rendicontazione relative alla singola annualità, da effettuare entro il 31 dicembre dell'anno successivo all'anno di riferimento;

Rilevato che:

- l'Art. 14 comma 1 "Poteri e compiti degli enti proprietari delle strade" del Codice della Strada (D.LGS n. 285 del 30/04/2015 e successive modificazioni) prevede, fra l'altro che:
Gli enti proprietari delle strade, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, provvedono:
 - a) *alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi;*
 - b) *al controllo tecnico dell'efficienza delle strade e relative pertinenze;*
 - c) *alla apposizione e manutenzione della segnaletica prescritta;*
- la legge n. 41, del 23 marzo 2016, ha introdotto nel nostro ordinamento le nuove fattispecie di reato di omicidio stradale e di reato di lesioni personali stradali, rispettivamente disciplinate dagli articoli 589 bis e 590 bis del codice penale, incrementando le pene per i reati di omicidio colposo;
- tale reato ricorre in tutti i casi di incidenti stradali con esiti mortali che si consumano sulle strade, come definite dall'articolo 2, comma 1, C.d.S., anche se il responsabile non è un conducente di veicolo. Infatti, le norme del Codice della Strada disciplinano anche gli obblighi finalizzati alla tutela della sicurezza stradale, relativamente alla manutenzione e costruzione delle strade e dei veicoli;
- gli Enti proprietari delle strade, come la Provincia, sono investiti dell'obbligo di curare al meglio le strade, intensificando i loro interventi per evitare di ricadere nell'accusa di omicidio colposo in caso di incidenti gravi avvenuti per i difetti evidenti delle strade o resi più gravi dalle carenze di manutenzione, efficienza e segnaletica delle strade stesse;

Atteso che:

- la rete viaria provinciale è costituita da circa 940 km di strade, suddivise per la loro gestione in due distinti reparti: pianura, e zona pedecollinare/montana rispettivamente a nord e a sud della strada Pedemontana, con una estrema varietà di situazioni in relazione alle caratteristiche altimetriche, geomorfologiche delle aree attraversate ed alle tipologie di traffico, comprendente tra l'altro 630 tra ponti e viadotti;

- il Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio della Provincia effettua una costante analisi del QUADRO DELLE ESIGENZE MANUTENTIVE della rete stradale provinciale, attraverso una attività di monitoraggio delle criticità, in termini di sicurezza della circolazione, presenti sulla rete stradale provinciale e degli interventi necessari ai sensi del C.d.S.;
- in base al quadro sopra citato emerge una esigenza complessiva di oltre € 150.000.000,00, (aggiornata sulla base degli incrementi attuali dei materiali da costruzione), necessaria a recuperare il ritardo manutentivo accumulatosi negli ultimi anni, frutto soprattutto delle difficoltà finanziarie dell'Ente, derivanti dalla situazione di riordino istituzionale e dai provvedimenti di contenimento della spesa pubblica assunti tra il 2014 ed il 2016 (in particolare dai tagli di bilancio della Legge n.190 del 23/12/2014 – “legge di bilancio 2015”);
- a partire dal 2018, si è verificata un'inversione di tendenza, consolidatasi attraverso una serie successiva di provvedimenti di assegnazione da parte dello Stato di importanti risorse finalizzate alla manutenzione straordinaria delle infrastrutture stradali delle Province, per interventi da attuare attraverso piani pluriennali autorizzati dal Ministero, di seguito sinteticamente elencati:
 - DECRETO MIT N. 49 del 16 FEBBRAIO 2018 (Programma 2019-2023 - “Finanziamento di interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città Metropolitane”);
 - DECRETO MIT n. 123 del 19 MARZO 2020 (Programma 2020-2024 riguardante le infrastrutture e di integrazione del precedente);
 - DECRETO MIT n. 224 del 29 MAGGIO 2020 (Programma 2020-2024 riguardante i manufatti);
 - DECRETO MIT n. 225 del 29 MAGGIO 2021 (Programma Triennale Ponti 2021- 2023);
 - DECRETO INTERMINISTERIALE N. 394 DEL 13 ottobre 2021 ("Ripartizione e utilizzo dei fondi per la messa in sicurezza e manutenzione straordinaria della rete viaria per l'accessibilità delle Aree Interne" - Area Interna "APPENNINO Emiliano");
 - Decreto MIMS n. 125 del 5 maggio 2022 n. 125 – Programma Sessennale Ponti 2024 - 2029
 - DECRETO MIMS N. 141 del 09 maggio 2022 (Programma 2022-2029 “ Ripartizione e utilizzo dei fondi relativi a programmi straordinari di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità stradale, anche con riferimento a varianti di percorso, di competenza di regioni, province e città metropolitane”);
- i suddetti provvedimenti, pur in un contesto di insufficienza complessiva delle risorse a fronte del Quadro Esigenziale sopra evidenziato, hanno permesso di passare dalla esecuzione di interventi urgenti alla manutenzione programmata, attraverso il finanziamento di piani pluriennali integrati tra di loro;

Considerato che:

- gli interventi finanziati con i fondi statali, seppure importanti, sono largamente insufficienti se rapportati al QUADRO DELLE ESIGENZE MANUTENTIVE sopra rappresentato, così da ritenere indispensabile integrare i suddetti fondi con risorse della Provincia (provenienti da trasferimenti regionali, alienazioni o da avanzo di amministrazione), che anche se esigue rispetto al fabbisogno, consentono l'attuazione di interventi in modo coordinato e sinergico, con l'obiettivo di ottimizzare e ottenere i massimi risultati;
- il quadro delle esigenze manutentive sopra richiamato, insieme alle problematiche emerse negli ultimi periodi di gestione, rendono necessario indirizzare la stesura del Piano secondo le seguenti linee di intervento:
 - fornire continuità ai piani di messa in sicurezza finanziati con i precedenti decreti ministeriali sopra citati;
 - estendere per quanto possibile gli interventi oltre che sugli assi strategici anche sulla viabilità provinciale secondaria;
 - finalizzare gli interventi oltre che al ripristino e risanamento del corpo stradale anche alla messa in sicurezza di manufatti, barriere stradali (guard-rail), compreso il relativo ripristino delle opere di sostegno, il rifacimento dei conglomerati, dei giunti e della segnaletica;
- il Servizio provinciale pre nominato ha pertanto redatto il Programma Quinquennale 2025-2029, nel rispetto del decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili per primo citato, composto dai seguenti elaborati:
 - RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA
 - TAB. A - Elenco degli interventi sui Ponti
 - TAB. B - Elenco degli interventi afferenti al Reparto Nord
 - TAB. C.1 - Elenco degli interventi afferenti al Reparto Sud
 - TAB. C.2 - Elenco degli interventi afferenti al Reparto Sud (interventi di riserva)
 - TAB. D - Riepilogo complessivo del programma quinquennale
 - TAV 1 - Inquadramento generale
 - TAV 2 - Inquadramento interventi sui Ponti
 - TAV. 3 - Inquadramento interventi Reparto Nord
 - TAV 4 - Inquadramento interventi Reparto Sud;
- tale programma è stato sviluppato oltre che in base ai criteri ministeriali e al quadro delle esigenze complessive sopra citate, anche in riferimento alla struttura della viabilità provinciale, individuando prevalentemente quali oggetto d'intervento gli assi viari strategici e le arterie di connessione con gli stessi assi, su cui insistono i principali flussi veicolari, e i tratti stradali che seppur minori, risultano comunque importanti per garantire gli spostamenti alle comunità locali (si rimanda per i dettagli alla Tav. 1);
- gli interventi di manutenzione previsti con le risorse messe a disposizione nel piano quinquennale, in relazione al fatto che come già sopra evidenziato, sono

insufficienti per fare fronte al quadro complessivo delle esigenze manutentive, sono stati necessariamente selezionati individuando le priorità in funzione della classe di attenzione attribuita, della gravità delle problematiche manutentive riscontrate e in rapporto soprattutto all'entità dei flussi veicolari, insistenti sulle varie arterie viarie (si rimanda per i dettagli alle Tav. 2, 3, 4 e alle Tabelle degli interventi A, B, C1 e C2);

- relativamente al reparto Sud, si è ritenuto opportuno redigere due tabelle (C1 e C2) in quanto all'interno della tabella C1 sono inclusi alcuni interventi, individuati con la sigla "A", che potrebbero essere destinatari di finanziamenti attribuibili nell'ambito della ricognizione danni occorsi durante l'evento alluvionale di maggio/giugno 2023, i cui provvedimenti dovrebbero essere emanati entro il mese di maggio del corrente anno;
- nel caso i predetti interventi trovassero copertura finanziaria nei provvedimenti previsti per gli eventi alluvionali di maggio/giugno 2023, si ipotizza la sostituzione con interventi di riserva, indicati con la sigla "AR" all'interno della tabella C2, alla quale si rimanda per i dettagli;
- il programma 2025-2029 oggetto del presente atto, è stato altresì redatto tenendo in considerazione gli interventi già eseguiti e le necessità manutentive non ancora completamente risolte, in continuità con i Programmi già approvati ed in parte eseguiti;

Ritenuto pertanto:

- al fine di stabilire le linee di indirizzo da seguire per le successive fasi, di approvare il programma quinquennale 2025-2029 redatto sulla base del Decreto ministeriale n. 101 del 26 aprile 2022;
- di dare mandato al Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio, di provvedere all'adozione dei successivi provvedimenti finalizzati alla realizzazione delle opere previste nel piano;
- di autorizzare lo stesso dirigente a sostituire d'ufficio gli interventi "A" indicati nella tabella C1 con quelli di riserva indicati con la sigla "AR" nella tabella C2, qualora i primi risultassero inclusi in diversi canali di finanziamento;

Dato atto che:

- tale programma dovrà essere trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile per l'approvazione definitiva, entro il 30 giugno 2024;
- nel caso in cui il Ministero stesso dovesse richiedere variazioni/integrazioni/modifiche non sostanziali al programma, le stesse saranno effettuate d'ufficio dal Dirigente del Servizio Infrastrutture Mobilità Sostenibile e Patrimonio della Provincia, senza che questo comporti la necessità di riapprovare il programma in oggetto;

Visto il parere favorevole del Dirigente Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

Visto il parere favorevole del Dirigente del Servizio Bilancio, in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

Dato atto che:

- *il Presidente Giorgio Zanni cede la parola alla dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, Ing. Bussei, per l'illustrazione tecnica della proposta di deliberazione, poi apre alla discussione generale;*
- *interviene nella discussione il consigliere Andrea Barozzi (gruppo "Insieme per la Provincia di Reggio Emilia");*
- *intervengono per dichiarazione di voto, nell'ordine:*
 - *il consigliere Marco Signori (capogruppo di "Provincia Progressista") che preannuncia voto di astensione alla presente deliberazione e chiede che il proprio intervento venga allegato al verbale (rif. Allegato Y);*
 - *il consigliere Francesco Monica (capogruppo di "Insieme per la Provincia di Reggio Emilia"), che dichiara voto favorevole;*
 - *il consigliere Davide Ganapini (gruppo "Terre Reggiane") che preannuncia voto di astensione;*

A seguito di votazione effettuata con il sistema del voto elettronico, il cui esito viene proclamato dal Presidente, come segue:

Presenti alla seduta	n. 9	(assenti: Aguzzoli Claudia Dana, Fantinati Cristina, Montanari Fabiana, Spadaccini Erica)
Presenti alla votazione	n. 9	
Voti favorevoli	n. 7	(Zanni Giorgio, Giberti Nico, Carletti Elena, Monica Francesco, Barozzi Andrea, Bedogni Francesca, Sassi Elio Ivo)
Voti contrari	n. 0	
Astenuti	n. 2	(Ganapini Davide, Signori Marco)

DELIBERA

- di approvare, per i motivi in narrativa indicati, il programma quinquennale 2025-2029 redatto dal Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, predisposto sulla base del Decreto ministeriale n. 101 del 26 aprile 2022;
- di dare atto che tale programma dovrà essere trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili per l'approvazione definitiva, entro il

termine del 30 giugno 2024;

- di dare mandato al Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, di provvedere all'adozione dei successivi provvedimenti finalizzati alla realizzazione delle opere previste nel piano;
- di autorizzare lo stesso dirigente ad apportare al piano le eventuali variazioni/integrazioni/modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie nell'ambito della procedura ministeriale di autorizzazione, prevista dal decreto citato in premessa;
- di autorizzare il dirigente a sostituire d'ufficio gli interventi "A" indicati nella tabella C1 con quelli di riserva indicati con la sigla "AR" nella tabella C2, qualora i primi risultassero inclusi in diversi canali di finanziamento.

Infine,

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Attesa l'urgenza che riveste l'esecutività della presente deliberazione;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

A seguito di votazione effettuata con il sistema del voto elettronico, il cui esito viene proclamato dal Presidente, come segue:

Presenti alla seduta	n. 9	(assenti: Aguzzoli Claudia Dana, Fantinati Cristina, Montanari Fabiana, Spadaccini Erica)
Presenti alla votazione	n. 9	
Voti favorevoli	n. 7	(Zanni Giorgio, Giberti Nico, Carletti Elena, Monica Francesco, Barozzi Andrea, Bedogni Francesca, Sassi Elio Ivo)
Voti contrari	n. 0	
Astenuti	n. 2	(Ganapini Davide, Signori Marco)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

ALLEGATI:

- RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA
- TAB. A - Elenco degli interventi sui Ponti
- TAB. B - Elenco degli interventi afferenti al Reparto Nord
- TAB. C.1 - Elenco degli interventi afferenti al Reparto Sud
- TAB. C.2 - Elenco degli interventi afferenti al Reparto Sud (interventi di riserva)
- TAB. D - Riepilogo complessivo del programma quinquennale
- TAV 1 - Inquadramento generale
- TAV 2 - Inquadramento interventi sui Ponti
- TAV. 3 - Inquadramento interventi Reparto Nord
- TAV 4 - Inquadramento interventi Reparto Sud;
- Parere di regolarità tecnica;
- Parere di regolarità contabile;

- *Y) dichiarazione di voto del consigliere Marco Signori.*

Presidente della Provincia
F.to Zanni Giorgio

Segretario Generale
F.to Tirabassi Alfredo Luigi

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti.

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma